

UFFICI MUNICIPALI: ROMANO ACCUSA, “COMUNE L'AQUILA COMPRA DA PRIVATI PUR AVENDO SEDI PROPRIE”

22 Marzo 2023



L'AQUILA – “Il Comune compra casa dai privati. L'amministrazione che non ha voluto realizzare la sede dei servizi comunali nell'area di sua proprietà di 15mila quadrati tra via XXV aprile e via Rocco Carabba, pur avendo a disposizione ben 35 milioni di euro, ha invece intenzione di comprare da privati 11mila metri quadrati di direzionale sparsi tra uffici ex catasto di Villa Gioia, sede di via XXV aprile e immobile ex Standa su corso Federico II; a questi si aggiungono altri 20mila mq di capannoni e prefabbricati in cemento armato con destinazione rimessa mezzi e officine ubicati tra la SS 80 e il nucleo industriale di Bazzano”.

Il duro attacco al Comune è sferrato dal consigliere comunale di opposizione, Paolo Romano.

“Hanno deciso di permutare”, dice, “le abitazioni equivalenti proprietà del Comune con immobili direzionali scelti senza una minima pianificazione territoriale e dunque senza adeguata verifica degli standard urbanistici, come i parcheggi, e delle infrastrutture a servizio, come la viabilità a supporto. I privati che cedono, al contrario, avranno residenziale da poter subito immettere sul mercato, con il serio rischio di drogarlo”.

“La sede dei servizi comunali disegnata dalla precedente amministrazione avrebbe avuto 12mila mq di uffici, 7,5mila mq di parcheggi multipiano su tre livelli e 4,5mila mq di verde attrezzato; al suo posto sarà realizzato un autoparco comunale evidentemente insufficiente visto che vogliono acquistare altri capannoni per il rimessaggio dei mezzi. In questa confusione pianificatoria, dove sembra che l'unica regola vigente sia quella del caos, palazzo Margherita continua a non essere riconsegnato alla città: dalla sua finta inaugurazione sotto campagna elettorale sono passati 11 mesi”.